

## **Interrogazione n. 134**

*presentata in data 26 marzo 2021*

a iniziativa dei Consiglieri Carancini, Mangialardi, Casini, Bora, Cesetti, Mastrovincenzo, Vitri

### **Progetto ITI IN-NOVA Macerata**

a risposta orale

Premesso che:

- la Strategia Urbana declinata nel POR FESR Marche, con il supporto sinergico di alcune misure del POR FSE, si esplicita nella qualificazione e rivitalizzazione di città o porzioni definite di città individuate, finalizzate ad incrementare i livelli di attrattività agendo in modo integrato sulla messa a disposizione di servizi e competenza innovative;
- La Regione Marche ha individuato negli ITI (Investimenti Territoriali Integrati) lo strumento per sostenere azioni integrate nelle aree urbane, coniugando finanziamenti connessi a Obiettivi Tematici differenti dei POR FESR e FSE. La strategia di innovazione e di infrastrutturazione urbana è affiancata da una strategia coerente sul capitale umano che costituisce elemento portante dell'attuazione;

Considerato che:

- Il POR FESR Marche ha individuato le 5 città capoluogo di Provincia (Ancona, Ascoli Piceno, Fermo, Macerata, Pesaro-Urbino) e la città di Fano, che è il comune non capoluogo di provincia più popoloso della Regione, quali soggetti ammessi a presentare strategie integrate ai sensi dell'art. 7 del Reg UE 1301/2013, tra i quali selezionare 3 Autorità Urbane. Con DDPF 202/POC del 26/11/2015 è stato quindi approvato l'Avviso pubblico di selezione di tre strategie di sviluppo urbano da attuarsi sul territorio regionale attraverso lo strumento degli ITI con una dotazione complessiva di € 19.179.310,00, di cui € 17.679.310,00 in quota POR FESR e € 1.500.000,00 in quota POR FSE;
- In risposta all'Avviso pubblico di selezione, sono state acquisite le Proposte di Strategia di Sviluppo Urbano e con DDPF 122 del 28/12/2017 è stata disposta la concessione del contributo pubblico richiesto, in quota POR FESR, in relazione agli interventi previsti nelle Strategie di competenza, in favore delle prime tre Autorità Urbane in graduatoria: Ancona, Ascoli Piceno e Pesaro-Fano, designate quali Organismi Intermedi (OI) a mezzo di sottoscrizione di apposite Convenzioni con l'Autorità di Gestione;

Considerato, altresì, che:

- Le risorse aggiuntive FESR 2014/2020 destinate alle aree colpite dal terremoto hanno portato alla riparametrazione del plafond minimo da destinare all'Agenda Urbana, al fine di poter rispettare il vincolo del 5% di cui all'art. 7 del Reg. UE n. 1301/2013 e l'aumentata disponibilità di fondi ha consentito di poter soddisfare, per l'intero, anche il fabbisogno delle Strategie di Macerata e Fermo, collocate agli ultimi due posti della graduatoria regionale, che erano in attesa di finanziamento;
- Le risorse complessivamente attivate a valer sul POR FESR ammontano pertanto a 29,5 milioni di euro e nello specifico al Comune di Macerata, per il progetto denominato "In-Nova Macerata", sono state assegnate le seguenti risorse: contributo pubblico FESR € 5.900.000,00 + contributo pubblico FSE € 700.000,00 = totale contributo pubblico € 6.600.000,00 da utilizzare, ai sensi dell'art. 11 dell'avviso l'Avviso pubblico di selezione della Regione Marche, in un tempo massimo di 36 mesi dalla sottoscrizione della Convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Autorità Urbana avvenuta in data 30.07.2018;

Tenuto conto che

- La strategia di sviluppo urbano sostenibile del Comune di Macerata, finanziata dalla Regione Marche attraverso lo strumento degli ITI (Investimenti Territoriali Integrati) si esplica in 6 azioni:
  - azione 1: Promozione della ricerca e dello sviluppo di soluzioni e tecnologie per la rigenerazione urbana negli ambiti della s3
  - azione 2: start up e rafforzamento competitivo delle PMI culturali e creative
  - azione 3: casa del custode presso i giardini Diaz / riqualificazione del Matt (ex Mattatoio) / intervento di rifunzionalizzazione del Mercato delle Erbe
  - azione 4: sviluppo e promozione-commercializzazione di prodotti turistici e culturali
  - azione 5: illuminazione per l'efficientamento e la riqualificazione del paesaggio urbano
  - azione 6: interventi per la mobilità e l'accessibilità al sistema urbano;
- Con DGC n. 243 del 16-09-2020 il Comune di Macerata ha approvato in linea tecnica il progetto definitivo dell'azione 6 della strategia "In-Nova Macerata" concernente gli interventi per la mobilità e l'accessibilità al sistema urbano da attuare attraverso lo strumento degli ITI (Investimenti Territoriali Integrati) e finanziata dal POR FESR Marche 2014-2020. Il progetto, dell'importo complessivo di € 1.000.000,00, interessa la riqualificazione e la valorizzazione del centro storico cittadino attraverso l'ideazione di elementi formali e funzionali in grado di sviluppare, caratterizzare e potenziare lo spazio urbano del centro storico ampliato a corso Cavour e corso Cairoli e della viabilità attorno alle mura urbane, con focus di valorizzazione di Piazza Garibaldi;
- gli uffici tecnici della Regione Marche hanno validato il sopra indicato progetto relativo all'azione 6 della strategia urbana del Comune di Macerata in quanto perfettamente rispondente alle finalità di mobilità sostenibile e di accessibilità al sistema urbano previste dagli ITI (Investimenti Territoriali Integrati);

## INTERROGANO

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per conoscere:

- Lo stato di avanzamento rispetto alle tempistiche definite in sede di avviso pubblico e le eventuali proroghe in atto concernenti la realizzazione del progetto definito all'azione 6 della strategia urbana del Comune di Macerata "In-Nova Macerata" del valore complessivo di € 1.000.000, finanziato dalla Regione Marche con i fondi ITI (Investimenti Territoriali Integrati), validato dagli uffici tecnici dello stesso ente finanziatore e puntualmente rientrante nelle finalità di sviluppo e promozione di rigenerazione urbana e mobilità sostenibile, con strategie di basso impatto ambientale e sicurezza del traffico pedonale ed automobilistico;
- Se sono in atto istruttorie di modifica, revisione o conversione del suddetto progetto depositato dal Comune di Macerata e, se sì, quali sono le proposte alternative ovvero se queste sono altrettanto compatibili con le finalità di rigenerazione urbana e mobilità sostenibile previste dagli ITI (Investimenti Territoriali Integrati), materia di grande rilevanza cittadina anche rispetto a temi di benessere comunitario e di miglioramento della qualità della vita.